

# LA STRAORDINARIA GIORNATA DI MILANO



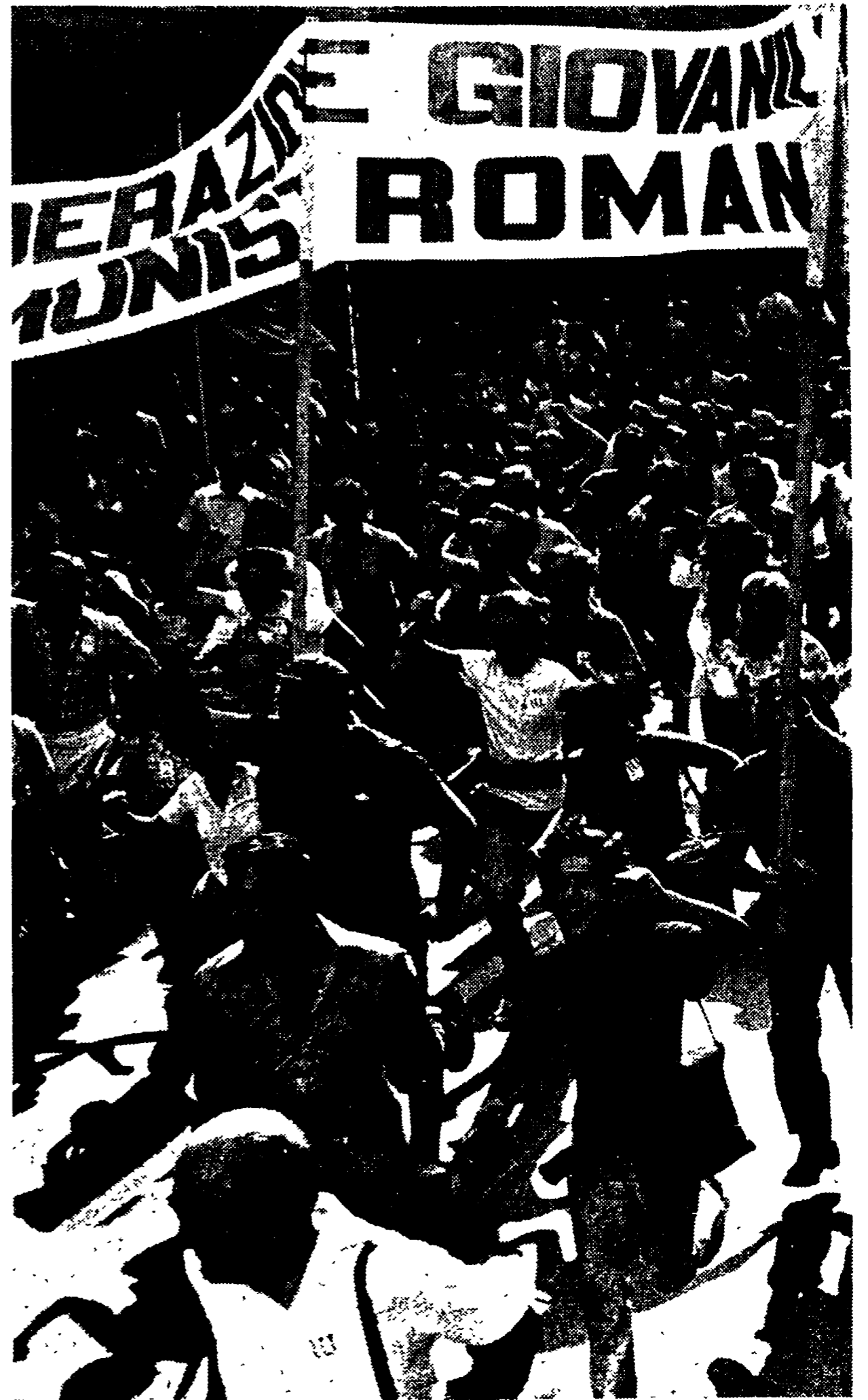
A un'ora dall'inizio del corteo passa davanti al palco del Comitato centrale l'immensa folla dei compagni e lavoratori di Toscana.



I comunisti milanesi, organizzatori del Festival, sfilano per ultimi. Hanno cominciato a muoversi quattro ore dopo l'inizio dell'entusiasmante sfilata.



In testa alla delegazione dell'Emilia-Romagna, la foltissima rappresentanza dei comunisti bolognesi.



I giovani della Federazione giovanile comunista romana sfilano di corsa.



L'appassionato saluto a Milano antifascista dei comunisti fiorentini.



Dalla Calabria la riaffermazione dell'impegno antifascista.



Sfilano i compagni genovesi ricordando la loro azione vittoriosa contro il governo Tambroni e rinnovando il loro impegno nella lotta antifascista.



L'imponente delegazione di Torino ha portato nel corteo l'impegno dei comunisti per l'unità tra la classe operaia del Nord e le masse popolari del Sud.



Sfilano tra la folla migliaia di giovani, le donne e i lavoratori venuti dall'Umbria rossa. (fotosegretario De Bellis)